



Maurizio De Biasio con una delle sue motociclette

# De Biasio, la moto è tornata a casa

La Kawasaki spedita verso lo Sri Lanka è rientrata da Singapore dopo 80 giorni

DI SACILE

«La Kawa è arrivata in Italia». Maurizio De Biasio e la moglie Daniela Poletto hanno tirato fiato: la moto Kawasaki 500 Enduro Kle ha fatto andata-ritorno Sacile-Singapore senza rispettare la destinazione Colombo, in Sri Lanka, dove l'hanno attesa invano per 17 giorni. Alla fine è tornata. Il tour sulle coste nell'oceano Indiano era finito nella delusione, per i biker sacilesi. La loro moto, infatti, era rimasta a Singapore e l'attesa per rimetterla in garage a Sacile è stata lunga e sofferta. «Abbiamo temuto il peggio - De Biasio ha parlato di spedizionieri superficiali

che hanno rovinato il progetto di trascorrere l'estate in sella -. Il viaggio in moto è saltato, ma possiamo ritentare nel 2015».

La moto non è mai atterrata in Sri Lanka. «È stata una decisione motivata dalla tempistica e dai costi, con dei risvolti non previsti - ha continuato De Biasio -. Approfondiremo in India, prossimamente». Il recupero della moto è stata una scommessa. «La stessa cosa era successa lo scorso anno a un mio amico in Africa - aveva raccontato il biker Stefano Ruggieri -. Moto mai arrivata a destinazione: è rientrata in Italia dopo quattro mesi. Ma è mai possibile che questi spedizionieri siano così male orga-

nizzati?». La Kawa di casa De Biasio era partita da Sacile con destinazione Sri Lanka a fine giugno: dopo 80 giorni è tornata impacchettata. «Speriamo che non ci siano altre sorprese quando apriremo l'imballaggio - la fiducia è l'ultima a morire per i due biker liventini -. Poi, cominceremo a ragionare per il prossimo anno: di nuovo in sella».

Hanno girovagato un paio di settimane in Sri Lanka su un'auto presa a noleggio. «Dovevamo viaggiare in moto - era la "mission" De Biasio -. La Kawa è stata acquistata per quello scopo». Erano partiti a fine luglio dall'aeroporto Marco Polo, a Venezia, e la moto li

aveva preceduti. Una volta sbarcati sulla grande isola asiatica, la Kawa non c'era. «La Kawa è arrivata a Singapore - De Biasio aveva aggiornato il diario di viaggio su Facebook -. Ma troppo tardi, per il tour programmato in sella, a zonzo in Sri Lanka». Il "grande sogno" è il progetto dei due biker liventini di attraversare in moto i 5 continenti: a partire dalla prima tappa nella grande isola dell'oceano Indiano. Il progetto prevedeva di lasciare la Kawa durantel'inverno in Asia e, nel 2015, ingranare la marcia con un'altra tappa: in India. Se ne riparla fra 10 mesi.

(c.b.)